

Il Convegno intende illuminare, attraverso l'intervento di archeologi, storici, storici delle religioni, filologi, le figure di Demetra e Persefone, le due dee, madre e figlia, unite dai culti della fertilità e della rinascita oltre la morte, praticati all'interno dei riti orfici e dei misteri eleusini. Figlia di Rea e di Crono, Demetra è la sorella maggiore di Zeus, con cui concepì l'adorata figlia Persefone. Cruciale nella dinamica culturale il ratto di Persefone da parte di Ade, avvenuto in Sicilia, nelle campagne di Enna. La corografia rappresenta Persefone con un melograno, i cui chicchi, da lei mangiati nell'Ade, la destinano ad una permanenza nel mondo dei morti ed a un ritorno sulla terra, dalla madre Demetra, per altri sei. La lucerna con cui Demetra cercò disperatamente per nove giorni la figlia rapita è insieme sia strumento necessario per illuminare il cammino di Persefone, dal fondo buio degli inferi alla terra, sia simbolo della rinascita della vita e della vegetazione sulla terra. Il culto, nato in Grecia ad Eleusi come culto essenzialmente agrario, si diffuse importato dai coloni dorici in Magna Grecia, principalmente a Locri (ma anche a Strongoli, Policoro, Carfizzi e Cirò) ed in Sicilia, ed è anche legato all'acqua, che simboleggia il fluire della vita, nell'alternanza delle stagioni.



Responsabile Scientifico  
Paola Radici Colace, Università di Messina



*Ad Sidera Semper*



**AICC**  
Associazione Italiana  
di Cultura Classica  
Fondata nel 1897  
Insignita della Medaglia del Presidente della Repubblica nel 2015

*Associazione Italiana di Cultura Classica,  
Delegazione della Locride  
"Maria Stella Triolo"*



*Polo Museale della Calabria*



*Università di Messina*



*Città' di Locri*



SI RINGRAZIANO PER LA GENTILE COLLABORAZIONE



# MYTHOS

## Uomini e Divinità nei Miti Antichi

### CONVEGNO



### DEMETRA E PERSEFONE

## Culti della fertilità e della rinascita oltre la morte

Archeologia, Storia, Letteratura,  
Storia delle religioni

Palazzo della Cultura

7 ottobre 2017, Ore 15,30 - 20.00

Via Trieste, Città di Locri (RC)

## SALUTI DELLE AUTORITÀ

**Giovanni Calabrese**

*Sindaco della Città di Locri*

**Albarosa Dolfin**

*Presidente Sidus Club*

**Maria Caterina Aiello**

*Presidente Associazione Italiana di Cultura  
Classica, Delegazione della Locride  
“Maria Stella Triolo”*

**Rossella Agostino**

*Direttore del Parco Archeologico di Locri*

## RELAZIONI

**Rossella Agostino**

Archeologo

*Esempi di manufatti culturali  
dal Museo di Locri*

**Francesca Pizzi**

Archeologo (Univ. Messina)

*Vergini, mogli e madri: la ridefinizione  
degli spazi del sacro e la ricostruzione  
degli atti del rito di alcuni contesti sacri di  
Locri Epizefiri*

**Mariangela Monaca**

Storica delle Religioni

(Univ. Messina)  
*Culti demetriaci in Grecia,  
Magna Grecia e Sicilia*

**Elena Santagati**

Storica, (Univ. Messina)

*Demetra e Persefone a Locri Epizefiri:  
una storia di contatti dalla Grecia  
all'Occidente*

**Paola Radici Colace**

Filologa Classica, (Univ. Messina)  
*Le “dee vulnerabili”: mito e rito nella  
simbologia e nell’immaginario moderno*



**Introduce e Coordina**

Lucia Licciardello

Segretaria AICC, Delegazione della  
Locride “MariaStella Triolo”



Conclusioni

*Segreteria Organizzativa  
Dafne Turismo e Congressi  
tel. 0964 342229*

*Seguirà Cocktail*

*la S.V. è invitata*